

POLITICA Dopo la commissione il piano urbanistico è arrivato in aula

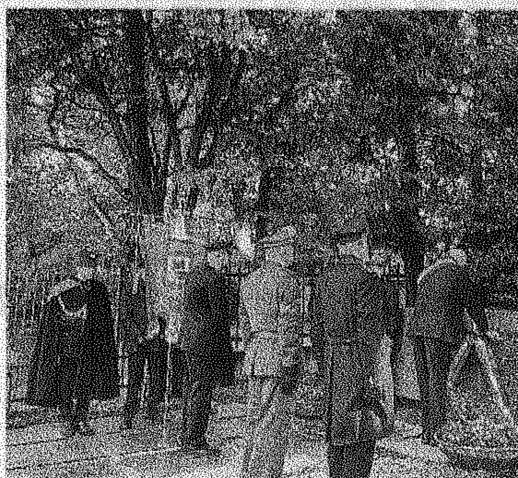
La variante del Pgt al vaglio del Consiglio con 211 emendamenti

di **Pier Mastantuono**

La variante del Pgt di Paderno inizia il suo iter in maniera decisamente movimentata. Le due sedute previste inizialmente si sono moltiplicate, 211 gli emendamenti presentati, una sospensione (lunedì) per mancata ricezione da parte del Comune di alcuni emendamenti messi a punto dalla minoranza, un cambio di casacca politica, fatta dal consigliere di minoranza Roberto Boffi che ha annunciato ufficialmente il suo ingresso in Fratelli d'Italia, voce questa che circolava da tempo almeno da quando si vociferava che alla fine sarà lui il candidato sindaco per il centrodestra. E poi l'assenza dall'aula di due importanti rappresentanti di maggioranza nelle prime due sedute di lunedì e martedì, i consiglieri Pd, Napoleone Danza e Daniela Caputo, quest'ultima delegata di Città Metropolitana per Infrastrutture e Metrotranvie, ufficialmente entrambi per motivi di salute. Danza in particolare ha avuto un piccolo malore in un evento pubblico, durante le celebrazioni ufficiali in oc-

Le due sedute previste inizialmente si sono moltiplicate, 211 gli emendamenti

casione la Giornata dell'Unità Nazionale e delle Forze Armate e ha dovuto lasciare la manifestazione, costretto a rinunciare alla settimana di consigli comunali per un peri-



odo di riposo forzato. «Ho avuto uno sbalzo di pressione - commenta il consigliere comunale del Pd - il medico mi ha imposto di stare tranquillo per qualche giorno ma ora sto bene. Ringrazio i tanti che si sono preoccupati e che mi hanno

mostrato interesse e solidarietà». Il presidente del consiglio Simona Arosio che esce durante la seduta e questa uscita che viene definita dal consigliere di opposizione Francesco Rienzo come «chiaro segno di un conflitto di interessi» su determinate parti dello strumento di governo del territorio. A tutto questo si aggiunge un problema prettamente tecnico per quanto riguarda l'area di via San Michele afferente Villa Galbiati, una incongruenza questa segnalata dalla Lega, per la quale ci dovrà essere un maggiore approfondimento. Il passaggio in aula della variante generale del Piano di Governo del Territorio di Paderno Dugnano è stato costellato da numerosi spunti interessanti e cambi di programma, come del resto si confa a uno strumento che attendeva una revisione dal 2016, per una città così variegata dal punto di vista urbanistico, ambientale, commerciale, produttivo e non per ultimo residenziale, visto che la attrattività abitativa della «Città dei 7 Quartieri» rimane alta nonostante la congiuntura economica e la crisi del mattone. Le 4 vie di collegamento diretto intercomunale - Comasina, Milano-Meda, Rho-Monza, vecchia valassina -, gli scali ferroviari, la forte connotazione ambientalista e di verde, la qualità dell'edificato e l'esposizione dei capannoni del territorio, costituiscono ancora una attrattiva importante di Paderno Dugnano. E il Pgt che si avvia verso la variante ne è un riflesso. ■